



# MONTESE

## NOTIZI

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA - ESTATE 2015 - ANNO XXI - N. 74



## Onore ai caduti

*Il 23 e il 24 maggio Montese ha celebrato il centenario dell'entrata in guerra dell'Italia con la presentazione di due libri: 'Pagine di trincea' e 'Scheggie di Guerra', e con una cerimonia in Piazza IV Novembre durante la quale è stata scoperta una targa con i nomi dei 123 caduti montesini durante il primo conflitto mondiale, eretta a fianco del monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre*

SERVIZIO A PAGINA 3

### Sommario

Tanti Brasiliani e Alpini americani per la celebrazione del 70° della fine della seconda guerra mondiale **PAG. 4**

Sciame sismico nel montesino **PAG. 5**

Parmigiano Reggiano al Social Roots Day **PAG. 5**

Ciclisti falciati da centauro **PAG. 7**

Cultura: La magia dell'eclisse di sole e gli Etruschi del Lago Bracciano **PAG. 8**

Simona Borelli attrice nel film di Pupi Avati; Ezio Romagnoli ha compiuto 70 anni di Banda **PAG. 9**

50 anni di sacerdozio di padre Guccini e 10 di don Simone; riscoperta la maestà di Galizia **PAG. 10**

Mestieri che scompaiono: la sarta **PAG. 11**

Frane e addio alle cabine telefoniche. Montalto ha ricordato don Preci e addio al nostro editore Golinelli **PAG. 12**

Economia: la Palmieri Group a Iola; classifica dei redditi; corso per baristi **PAG. 13**

Le manifestazioni estive di Montese e frazioni **PAG. 14**

Sport **PAG. 15 E 16**

Spaghetti e bel canto con Andrea Bocelli  
SERVIZIO A PAGINA 2

Terremoto in Nepal: apprensione anche a Montese  
SERVIZIO A PAGINA 5



Economia: nuove opportunità per l'agricoltura  
SERVIZIO A PAGINA 6



Avap: è arrivato l'infermiere 24 ore su 24  
SERVIZIO A PAGINA 7

# Spaghetti e bel canto in casa Bocelli



A sinistra, Andrea Bocelli, Sergio, suo amico d'infanzia, e Angelo Guidotti; sopra, il cantante a cavallo e, a destra, mentre canta per gli amici nella sua casa  
(Foto w.b. © 2015)



Una spaghetтата in casa Bocelli con il grande tenore, reduce dal concerto di inaugurazione di Expo trasmesso in mondovisione, con suo fratello, con la mamma e tre amici fra i quali il suo direttore d'orchestra e maestro personale. Il 4 maggio scorso, occasione più unica che rara, è arrivato l'invito telefonico per incontrare uno dei cantanti italiani più conosciuti e amati a livello mondiale. Nel tempo di 10 minuti bisognava decidere e partire alla volta della Toscana. Con al volante Angelo Emilio Guidotti, membro del Consiglio di amministrazione del Caseificio Dismano, in compagnia di sua moglie, siamo partiti alla volta della Toscana a metà pomeriggio. Dopo un paio d'ore eravamo di fronte al 'Teatro del silenzio' e pochi minuti dopo nell'azienda agricola Bo-

celli a Lajatico. Ci ha presentati Sergio, amico d'infanzia del cantante che ci ha accolti con calore.

Un fantino stava provando un bellissimo cavallo che poi Andrea ha montato facendolo girovagare attorno alle case. «Era tanto tempo che non lo montavo», ha commentato. Al calar della sera, è arrivata l'idea della spaghetтата con l'assaggio di specialità gastronomiche montesine e toscane, annaffiate con ottimo vino della Cantina Bocelli. Intanto si sono aggiunti altri due commensali, amici del cantante.

«Scusate - ha detto Bocelli - facciamo qualche prova mentre si cuociono gli spaghetti». E, con il suo maestro al piano forte, ha cantato alcuni brani nuovi. Scherzando, ci ha detto: «Voi continuate a conversare, tanto questi so che non

vi piacciono».

Durante la cena abbiamo ricordato il tenore modenese Luciano Pavarotti: «Io ho avuto un bel rapporto con il Maestro, mi voleva bene».

Gli ho ricordato che lo vidi Bocelli a Modena, mentre entrava in Duomo, in occasione della cerimonia funebre del tenore scomparso il 6 settembre 2007: «Infatti c'ero, ho anche cantato».

Gli ho chiesto del Pavarotti and Friends: «Ho partecipato due volte, furono gran bei concerti».

E non potevamo non parlargli di Montese e delle sue peculiarità a cui si è dimostrato interessato. Chissà che un giorno... Dopo il gelato e le foto ricordo ha ripreso le prove di canto, per noi e per gli amici.

(w. b.)

## MONTESE notizie

Direttore responsabile: Walter Bellisi

Comitato di redazione: Bettino Bernardi, Erminio Bernardi, Fernanda Bernardoni, Maria Fulgeri, Maria Mecagni

Hanno collaborato a questo numero: Graziana Baldini, Nino Malavolti, Fabrizio Martelli, Giuliana Mecagni, Giuseppe Romagnoli

Il Trebbo - Via Riva 1 - 41050 MASERNO

Autorizzazione del Tribunale di Modena n° 1029 del 27 luglio 1994

Questo numero è stato chiuso il 22 giugno 2015

Per la pubblicità  
su Montese notizie  
rivolgiti alla Redazione



Paolo Fenocchi

I.O.L.A. Costruzioni Srl

Via Mediana, 495 - IOLA  
41055 MONTESE (Mo)  
Tel. / Fax 059 980238 ab. 980238

Centenario del primo conflitto mondiale

# La Grande Guerra dei Montesini



Tributo di Montese ai suoi combattenti della Grande Guerra. La sera del 23 maggio, nella Sala polivalente Mons. Antonio Dallari, sono stati presentati i libri *Pagine di trincea* e *Scheggie di Guerra*. Del primo, edito dal Gruppo culturale Il Trebbo e stampato dalla Tipografia Azzi di Pavullo, sono autori Walter Bellisi, Fernanda Bernardoni e Stefano Santagata; il secondo è la riedizione delle memorie di guerra del capitano Pasquale Tondi. Larga è stata la partecipazione del pubblico a questa serata introdotta e conclusa con i canti del Piave dal Coro Monteforte, che ha visto anche la partecipazione di 23 alunni di terza media e 24 di quinta elementare, che hanno letto i nomi dei caduti. Domenica 24 maggio, si è svolta la cerimonia ufficiale del centenario dell'entrata in guerra dell'Italia. Presenti famigliari di caduti e reduci della Prima guerra mondiale, rappresentanti di associazioni combattentistiche, il sindaco e altri amministratori del Comune, il comandante della stazione Carabinieri Vincenzo Stira, il capo del Gruppo Alpini di Montese Alberto Vignali e cittadini. Nell'occasione è stata scoperta una targa con i nomi dei 123 caduti montesini, posta a fianco del monumento di Piazza IV Novembre. Una lapide con i nomi dei caduti era stata affissa nel 1922 nell'ingresso del palazzo delle scuole, nell'attuale Piazza IV novembre, che fu distrutta, assieme all'intero fabbricato, dai bombardamenti alleati del settembre 1944. «L'abbiamo restituita ai cittadini», ha commentato il sindaco Luciano Mazza. Il parroco don Bruno Caffagni ha impartito la benedizione e due membri del gruppo alpini di Montese hanno depresso la corona di alloro. Il Corpo bandistico Quirino Manzini ha animato la cerimonia.

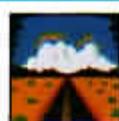
**Pagine di trincea:** un libro di quasi 500 pagine che racconta quattro anni di guerra, «la prima grande esperienza collettiva degli italiani», dura, tragica, consumata nelle trincee del Carso, dell'Adamello o del Piave. Ne furono protagonisti i nostri nonni contadini. Quasi un migliaio degli oltre 1.300 richiamati, più della metà analfabeti, imbracciò il fucile e fu costretto a lasciare le dolci montagne del montesino per combattere il nemico austriaco sulle vette irte e ghiacciate del Trentino. 123 morti, 61 prigionieri, 84 feriti fu il prezzo in vite umane pagato da Montese nella Grande Guerra.

Una ricostruzione di quei terribili giorni basata su documenti d'archivio, su diari dell'epoca, corredata da immagini inedite di tanti soldati con la divisa stirata, in posa nello studio del fotografo: un patrimonio di memoria disseminato nelle case e conservato da cent'anni gelosamente nelle famiglie.

Uno spaccato di dolore, di eroismo, un tributo al sacrificio di questi uomini strappati ai loro affetti, mandati a combattere un conflitto non da tutti compreso.

**bsgsp** BANCO S.GEMINIANO  
E S.PROSPERO

Filiale di Montese  
Piazza della Repubblica 10/11  
41055 MONTESE  
Tel. 059 970032



AGENZIA "MADE"  
S.a.s. di Stefanni Marco & C.

CATTOLICA  
ASSICURAZIONE  
e pratiche auto

Tel. e Fax 059 97.01.56  
P.zza Repubblica 27 - 41055 Montese

**Inpresa**  
**Edile**  
**Mattioli Marino**

Costruzioni - ristrutturazioni - edilizia in genere

Via Provinciale 824 - 41055 Montese (Mo)  
Tel. e fax: 059 981326 Cell. 339 4545749  
www.mattiolini.it - mattioli@database.it

Oltre 500 persone hanno partecipato alle celebrazioni del 24 e 25 aprile

## «La battaglia di Montese fu la più dura»



Cerimonia di Iola



Cerimonia di Montese

«La battaglia di Montese fu la più dura combattuta dall'esercito brasiliano durante la seconda guerra mondiale. Ogni volta che vengo qui rimango colpito dai forti vincoli esistenti tra i nostri soldati e la popolazione locale. La partecipazione delle truppe brasiliane nel teatro di guerra italiano segna uno dei punti più alti di questa amicizia». Parole dell'ambasciatore del Brasile in Italia, Ricardo Neiva Tavares, pronunciate a Montese nel corso delle celebrazioni per il 70° anniversario della liberazione. Anche il sindaco Luciano Mazza ha sottolineato il «cordiale rapporto fra Montese, la FEB e il Brasile».

È stata una celebrazione austera



I reduci della Feb

e molto partecipata quella che si è svolta il 24 e il 25 aprile scorsi. Nel pomeriggio del 23 sono arrivate nel capoluogo decine di mezzi militari d'epoca della colonna brasiliana della Vittoria, che il mattino successivo si è incontrata con la Colonna della Libertà e, assieme, hanno raggiunto Iola dove è stata scoperta una targa che ricorda la presenza dei soldati della Feb. Autorità e cittadini hanno visitato il museo, le postazioni del Monte Terminale e il rifugio civile. Hanno partecipato all'evento oltre 500

persone. Nel pomeriggio, ritorno a Montese e scoprimento del monumento a ricordo dell'eroe brasiliano Aspirante Francisco Mega, inaugurazione della mostra curata dagli alunni delle scuole, visita al Museo storico, e convegno con la proiezione de *O Caminho dos Heróis*.

Il 25 si è svolta la cerimonia con corteo lungo le vie del paese e commemorazione di fronte al monumento in Largo Brasile. Ben quattro pullman hanno portato a Montese e a Iola turisti venuti appositamente dal Brasile

e, fra questi, sei reduci della Feb: José Marino, 95 anni, di San Paolo, Joao Batista Moreira, 93 anni, di Bel Orizzonte, Modesto Brito, 93 anni, di Curitiba, Antonio de Padua Inhan, 90 anni, di Luiz de Fora, e Alberto Arioli, 89 anni, del Rio Grade do Sul. «Combatteremo casa per casa», hanno ricordato con le lacrime agli occhi. Fra le autorità brasiliane, oltre all'ambasciatore, hanno partecipato il comandante dell'esercito brasiliano e il capo di stato maggiore, altri generali dell'esercito e dell'aviazione, l'addetto militare brasiliano in Italia col. Mario Felizardo Medina, e Mario Pereira, responsabile del Monumento votivo militare brasiliano in Pistoia.



Il 22 giugno sono arrivati a Iola 125 americani: cinque i reduci (foto al centro), in età compresa tra 91 e 95 anni, e 120 discendenti della 10ª divisione da montagna Usa. Dopo la commemorazione di fronte alle lapide che ricorda il caduto John Compton,

### Gli Alpini americani sono ritornati a Iola



sulla vetta del Monte Terminale (foto a destra) è stato scoperto un cippo a ricordo degli Alpini americani e di quanti hanno sacrificato la vita per la liberazione dell'Italia.



Gli ospiti hanno visitato il Museo gestito da Il trebbo, le postazioni del Terminale e il rifugio civile rialzati dal Comune di Montese nell'ambito del progetto Linea Gotica. Nel prossimo numero di *Montese notizie* pubblicheremo altri particolari e storie.



**MERIDIANA COSTRUZIONI S.R.L.**

Via Possione 300  
41055 Montese (Mo)

Tel. 059 970140

**ESSEBIMPIANTI** ELETTRICO  
TERMO-IDRAULICA  
IMPIANTI CONDIZIONAMENTO

Progettiamo e Realizziamo il Vostro Comfort

Via Malarcione n° 945 Montese (MO)  
Tel. e Fax 059.981218  
Cell. 335.1374435  
www.essebimpianti.it info@essebimpianti.it



**edil riva s.r.l.**  
IMPRESA EDILE  
STRADALE IN GENERE

Uff.: Via A. Righi, 623 - 41055 MONTESE  
Tel: 059.97.00.31 - Fax: 059.97.06.47  
E-mail: edilriva@database.it

26 aprile 2015

## Ore d'ansia anche a Montese per il devastante terremoto in Nepal che ha causato oltre 8000 morti



Sono state vissute ore di apprensione anche a Montese a causa del devastante terremoto che il 26 aprile ha colpito il Nepal. Nel nostro centro appenninico abitano due famiglie venute dal Paese asiatico e una signora con origini su questi monti vive a Kathmandu con il marito e due figlie. L'attesa notizia rassicurante è arrivata: sono tutti salvi. Shambhu Ghimire abita a Montese da 15 anni. I suoi nonni, i genitori, un fratello e una sorella e tanti cugini vivono a Chitwan, cittadina a 70 chilometri dall'epicentro, la stessa distanza fra l'epicentro e Katmandu. «I miei hanno sentito il terremoto fortissimo - dice -. Per fortuna stanno tutti bene e non hanno avuto danni. Appena avuta la terribile notizia, ho cercato di contattarli inutilmente via telefono poi ho messo un messaggio su Facebook al quale ha risposto una mia nipote che mi ha tranquillizzato. Ho pianto nel vedere le immagini di quello che è accaduto». Anche i congiunti dell'altra famiglia nepalese - montesina sono sal-

vi. E salvi sono Monique, suo marito e le loro due figlie, che abitano a Kathmandu. Monique è nata negli Stati Uniti dove sua nonna emigrò dalla frazione S. Martino all'inizio del secolo scorso. A Montese ha alcuni cugini, tanti amici e tutti gli anni vi trascorre periodi di vacanza. Subito dopo la fortissima prima scossa è riuscita ad avvertire i parenti: «Terribile terremoto qui. Noi siamo salvi...». Ieri ha inviato un altro drammatico messaggio: «Internet è intermittente e sto condividendo un computer con tanti altri. Siamo tutti salvi (ancora) nonostante molte scosse di assestamento importanti: l'ultima del 6.7. La generosa missione americana sta fornendo rifugio sicuro e pasti a tante persone. Lo spirito di comunità, in questo momento, è una cosa bella da vedere: sia tra gli stranieri e ancora di più tra la gente nepalese. Una bambina del mio quartiere mi ha detto che quando sente le scosse, balla per superare la sua paura. Mi ha lasciato senza parole. Il Nepal

sta affrontando momenti molto difficili e il mio cuore va ai nostri vicini e amici che hanno perso famigliari e le loro case. Ho saputo che Save The Children sta accettando donazioni e così fanno altre organizzazioni per mezzo delle quali, se volete, si può aiutare». Anche Ottavio Mazzanti, un veterano di viaggi in Nepal ha ricevuto rassicurazioni: i suoi amici sono salvi e così anche i suoi due 'fratelli acquisiti'. Mazzanti, 30 anni fa, si sottopose al rito del Bhai Tikka o benedizione dei fratelli: le sorelle spalmano sulla fronte dei loro fratelli polveri variopinte dei sette colori dell'arcobaleno (chiamate tikka), augurando loro lunga vita, prosperità e felicità. In questo modo diventi fratello di sangue della famiglia.

Un'altra scossa, in Nepal, di 7.4 si è verificata il 13 maggio che ha causato diverse decine di morti. (w. b.)

*Nelle foto, al centro Shambhu Ghimire con la sua famiglia; ai lati immagini dal Nepal devastato dal terremoto*

### Sciame sismico ha colpito ripetutamente il montesino

Dal mese di aprile al 20 giugno, la terra ha tremato più volte a Montese. Uno sciame sismico si è manifestato durante le ore della notte e del giorno nell'area a cavalcioni fra le province di Bologna e di Modena, con epicentro quasi sempre fra Montese e i comuni bolognesi di Gaggio Montano, Porretta Terme e Lizzano in Belvedere. In occasione di altre scosse l'epicentro era più spostato verso la Toscana e l'Alto Appennino modenese.

La magnitudo più alta, registrata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, del 3.3, è stata quella del 17 aprile, avvertita distintamente nei comuni a ridosso dell'epicentro: Montese e Fanano, ma anche in zone più distanti come Pievepelago, Riolunato e Pavullo. Altre tre scosse importanti il 20 giugno, di magnitudo 2.6, 3.0 e 2.0. Non ci sono stati danni a persone e cose nell'intera area interessata dai movimenti tellurici.

Associazione Italiana Sindrome Wolf-Hirschhorn



**Frignani Giorgio**  
Segretario Nazionale  
Responsabile Ricerca Fondi

ONLUS

Via Bologna, 65  
42010 Montezano (MC)  
Tel./Fax: 0733.844375  
www.aiahw.it

Tel. 059.996380  
Cell: 347.6966526  
E-mail: frignanigi@alice.it

**OTTICA MONTESE**

di Silvia Ventura

**ESAME DELLA VISTA GRATUITO**

Via Tamburini 31  
41055 Montese (MO)  
Tel. 059 981692

E-mail: otticamontese@libero.it

Gruppo **Autorama** s.p.a.  
www.gruppoautorama.it

**MAURO VENTURI**  
mauro.venturi@autorama.it  
Cell. 348 / 800 34 78

Piazza Brasile, 8/10 - 41055 MONTESE (MO)  
Tel. e Fax 059 982111  
P. IVA 02531810360



# Nuove opportunità per il settore agricolo



Ha portato buone notizie Simona Caselli, assessore regionale all'Agricoltura, al convegno che si è svolto il 9 maggio a Montese, sulle prospettive del settore agricolo in collina e in montagna, organizzato dall'Amministrazione comunale di Montese in collaborazione con il consorzio Terre di Montagna. Erano presenti il consigliere regionale Luciana Serri, sindaci di comuni del modenese, del bolognese, del reggiano, rappresentanti del mondo cooperativo, di associazioni agricole e imprenditori agricoli.

La Caselli ha parlato delle opportunità collegate alla nuova Programmazione comunitaria (Psr 2014-2020) che destina risorse alla montagna.

«Sappiamo di poter contare su un miliardo e 189 milioni da qui al 2020 da investire in agricoltura. Di questa somma - ha precisato l'assessore - il 39% va agli interventi sulla competitività e gli investimenti nelle imprese agricole, un altro 10% a formazione, innovazione e trasferimento tecnologico delle aziende agricole, circa 40% alle misure agro climatiche ambientali che sono amplissime: vanno dalle riserve naturali agli interventi contro il dissesto idro-

geologico, a iniziative per la montagna e interventi abbastanza nuovi che servono a prevenire gli effetti di questo clima che sta cambiando. La priorità 6, abbastanza innovativa, riguarda attività non agricole ed è finalizzata a mantenere il territorio rurale popolato e vivibile. In particolare ci sono oltre 100 milioni di euro di cui la metà per l'infrastrutturazione in banda larga e ultra larga anche della montagna».

Queste risorse porteranno in Emilia Romagna investimenti per più di 2 miliardi di euro. L'intensità media di aiuto è il 40% e l'altro 60% è a carico dell'investitore.

L'assessore ha anticipato che sulla montagna potranno essere investiti tra i 200 e i 300 milioni di euro, «a seconda di quanto è brava la montagna a prendersela perché ci vogliono i progetti. Sulla montagna e sui giovani si misurerà l'efficacia e il Psr».

A favore dei giovani, per i primi insediamenti ci sono più di 100 milioni di euro. Sono previsti un premio di 30 mila euro per chi si insedia in pianura e 50 mila per chi si insedia in montagna. In caso di cooperativa a 3 sono 150 mila euro.

Il sindaco di Montese, Luciano Mazza, ha sottolineato l'importanza di mantenere

«priorità alle richieste presentate, con un punteggio aggiuntivo, per la montagna sui fondi Psr, e che vengano promossi e valorizzati i prodotti di eccellenza, in particolare quelli dei nostri territori di montagna». Pietro Balugani, sindaco di Zocca e assessore all'Agricoltura dell'Unione terre di castelli, ha criticato le scelte politiche nazionali come il superamento delle Comunità montane e della Provincia e le prossime decisioni regionali che si riprendono tutte le deleghe sull'agricoltura, «per cui - ha detto - ora rischiamo di perdere anche l'ufficio agricoltura dell'Unione Terre di castelli». Angelo Romagnoli e Marco Credi, rappresentanti del Consorzio terre di montagna, hanno chiesto azioni di supporto al decollo della menzione 'Prodotto di Montagna' per il Parmigiano Reggiano e interventi di valorizzazione.

Nella foto, da sinistra, Salvatore Argentieri sindaco di Castel d'Aiano, Elena Torri sindaco di Lizzano in Belvedere, Luciano Mazza, sindaco di Montese, Simona Caselli, assessore regionale, Pietro Balugani sindaco di Zocca, Angelo Romagnoli, presidente Consorzio terre di montagna

## Parmigiano Reggiano di Montagna protagonista al Social Roots Day

L'esperienza del Consorzio Terre di Montagna, con sede a Montese, che commercializza il Parmigiano Reggiano di montagna, è stata raccontata il 19 maggio scorso a Roma in occasione del primo Social Roots Day, organizzato da Inea (Istituto nazionale di economia agraria) in collaborazione con la Fondazione Giacomo Brodolini.

Social Roots è la piattaforma per l'innovazione sociale nel settore agrifood rivolta ad aziende, associazioni, start up e aspiranti imprenditori allo scopo di favorire l'incontro tra la domanda e offerta di innovazione sociale nel settore.

La delegazione del Consorzio Terre di Montagna, composta dal presidente Angelo Romagnoli e dal vicepresidente Romolo Michelini, era accompagnata dal sindaco di Montese Luciano Mazza, a testimonianza del coinvolgimento del territorio nelle attività del Consorzio Terre di Montagna.

Al convegno romano hanno partecipato docenti universitari e giovani neo imprenditori che intendono cimentarsi nell'agrifood.

Nelle conclusioni Milena Verrascina (Inea) ha rimarcato come modelli produttivi integrati, impegnati nelle eccellenze rurali, assumano funzioni sempre più importanti di coesione sociale.

**Zaccaria Costruzioni s.r.l.**  
costruzioni edili, stradali, condotte,  
movimento terra, opere strutturali speciali,  
lavori idraulici, barriere e protettori stradali

Sede Legale e Amministrativa:  
41055 MONTESE (MO) - Via Pamicello, 154  
Tel. 05997.00.09 - Fax 05995.13.46  
e-mail: info@zaccariacostruzioni.it - fax 059 970180



**BANCA MODENESE S.p.A.**

286 CVC  
109 CVC

**Filiale di Montese**

Via Panoramica 17, 19, 21  
41055 Montese  
Tel. 059 970180

**Allianz** 

**Lamandini Davide**  
CONSIGLIERE ASSICURATIVO  
335 6031011  
lamandini.davide@allianz.it

Agenzia di Casalecchio di Reno  
via Marcos, 110  
Tel. 051 5130160 r.a. - Fax 051 574034

Agenzia di Porretta Terme  
via Mazzini, 156  
Tel. 0534 22171 r.a. - Fax 0534 24311

Filiale di Montese  
via delle Sport. 251  
Tel. 059 982302 - Fax 059 9751010

# Avap: è arrivato l'infermiere 24 ore su 24

Dopo anni di richieste e di polemiche, Montese, dal primo maggio, ha la copertura infermieristica 24 ore su 24.

Nei mesi scorsi, nel corso di una pubblica assemblea, l'allora direttore generale dell'Ausl, Mariella Martini, aveva assicurato che all'inizio del 2015, massimo nei mesi successivi, la richiesta sarebbe stata esaudita. E così è stato, con soddisfazione degli amministratori comunali, dei membri dell'Avap locale e dei cittadini.

Fino a ora, per quattro giorni a settimana, il territorio di Montese non aveva il servizio di ambulanza dalle 4 alle 8 del mattino. In caso di necessità intervenivano autolettighe da Zocca o dal bolognese, con tempi più lunghi di percorrenza.



Il primo maggio, gli infermieri dell'Ausl sono stati ricevuti dal sindaco Luciano Mazza, dall'assessore Giorgio Lazzari, dal presidente dell'Avap Laura Stagni Degli Esposti, dall'ex presidente Stefano Passini, e da volontari del sodalizio, i quali hanno porto loro il benvenuto.

«Siamo felici - ha commentato il primo cittadino -. Era tanto tempo che la nostra comunità aspettava questo importante servizio, perché il nostro è uno dei territori comunali più periferici e vasto, con popolazione anziana, con quattro strutture per anziani di cui due pubbliche. Era un servizio

troppo necessario. Ringraziamo quanti hanno lavorato per ottenerlo».

Molto soddisfatta anche la presidente dell'Avap, che ringrazia l'Ausl, il sindaco e anche il Consiglio direttivo dell'Avap precedente «che hanno lavorato tanto su questo obiettivo».

La copertura 24 ore su 24 è una sicurezza per il territorio, non solo montesino. Noi operiamo anche sul bolognese: Castel d'Aiano quando non c'è le Croce Rossa, Pietracolora e, talvolta, in seconda uscita, anche su Gaggio Montano».

*Nella foto, il sindaco Luciano Mazza, l'assessore Giorgio Lazzari, il presidente Laura Stagni Degli Esposti, l'ex presidente Stefano Passini con gli infermieri e alcuni militi*



## Ecatombe di bici

Pauroso incidente stradale il primo maggio a Iola di Montese, nei pressi della località Spunge. Una moto (faceva parte di un gruppo di un centinaio di centauri che aveva partecipato a un raduno in zona) è finita su un gruppo di ciclisti impegnati nella Granfondo Dieci Colli, la classica del ciclismo amatoriale.

Cinque le bici coinvolte nell'incidente e cinque i feriti, fortunatamente non in modo grave. Quattro i ricoverati: due all'ospedale di Vergato e due al Maggiore di Bologna.

Sono intervenute un'auto-medica con i sanitari, un'ambulanza dell'Avap di Montese, la Croce Rossa di Gaggio Montano e una terza ambulanza dell'Aap di Zocca, oltre a due elicotteri del 118.

**A MONTESE CHI CERCA TROVA!**

**AGENZIA IMMOBILIARE "LA FONTE"**  
di Poggi Elisabetta  
www.agenziaimmobiliarelafonte.it  
E-mail: info@agenziaimmobiliarelafonte.it

**A MONTESE AFFITTAZZE VENDITE**

**Piazza Repubblica, 45 - Montese (MO) - Tel. e fax: 059 982118**

**ESCAVAZIONI LAVORI EDILI MONTESE**

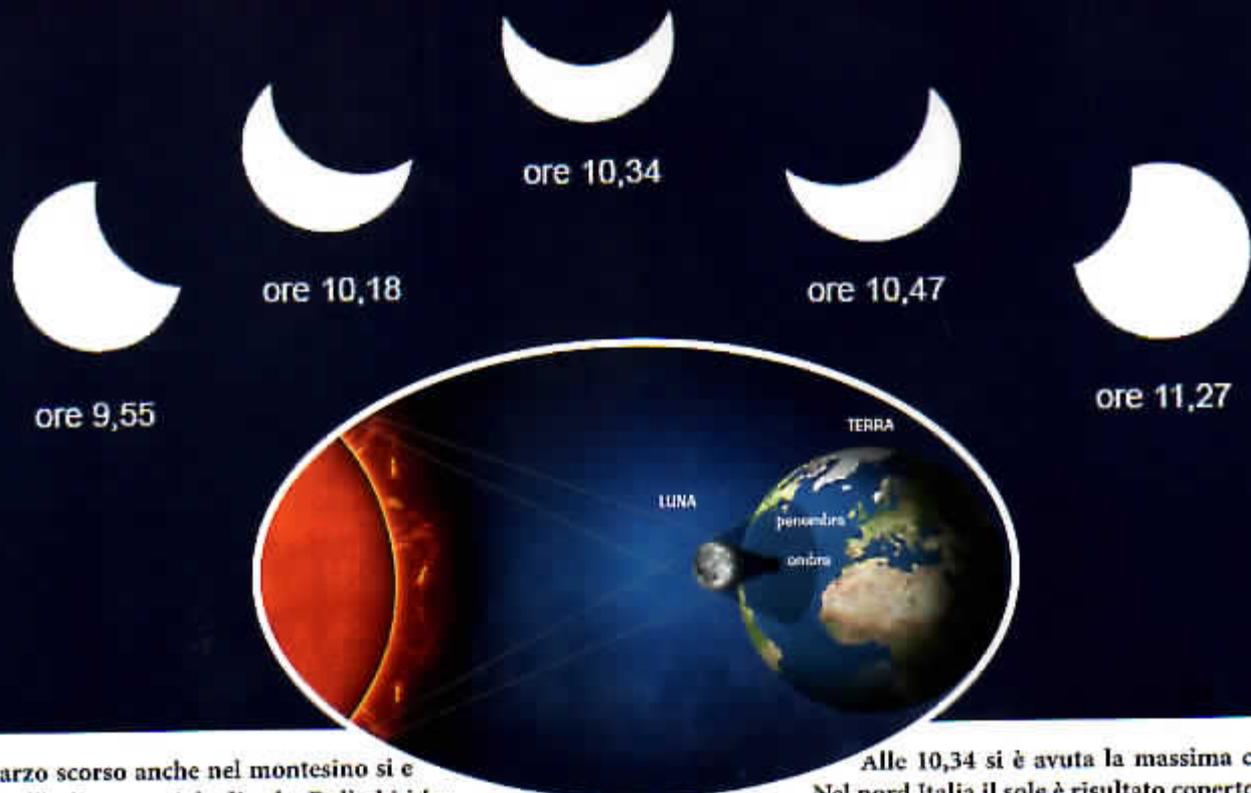
**MONTESE MO**

**BERNABEI VALERIANO**

**Tel. 059 982222 - Cell. 338 5856468**

20 marzo 2015 da Montese

## La magia dell'eclisse parziale di sole



Il 20 marzo scorso anche nel montesino si è assistito all'eclisse parziale di sole. E c'è chi è 'volato' alle isole Faeroer per vederlo in forma totale. L'eclisse, da noi, è iniziato verso le 9,20 ed è proseguito fino verso le 11,50.

Alle 10,34 si è avuta la massima copertura. Nel nord Italia il sole è risultato coperto al 70 per cento e al sud al 50 per cento. Le foto dell'evoluzione dell'eclisse sono state scattate dal Monte Buffone.

## Rivivono 'Gli Etruschi a Montese'

Inaugurate il 17 maggio scorso le opere relative al progetto 'Gli Etruschi a Montese', realizzate dal Comune in convenzione con il Gal Antico Frignano Appennino reggiano. In località Lago Bracciano, oltre alla costruzione di un'abitazione etrusco-italica (secoli VI-IV a.C.) con orto e di un recinto sacro ipetrabile (privo di copertura), sono state ripristinate l'area del lago prosciugato anni fa (oggi un parco alberato) e le sorgenti curative dell'Acqua Salata. Sono intervenuti il sindaco Luciano Mazza, Luigi Vezzalini, responsabile del progetto Via Romea - Nonantolana, Nerino Gallerani, presidente del



una copia nel Museo Storico di Montese. Si suppone che qui esistesse un santuario etrusco-italico (stipe) dedicato alla dea Mnerva (per i Romani Minerva), divinità etrusca preposta ai culti delle acque salutarie.

Gal e Paolo Bernardoni che ha portato il saluto dell'Accademia 'Lo Scoltenna'. Ha illustrato l'iniziativa Federica Badiali, responsabile scientifico del progetto. La presenza degli Etruschi nel montesino è testimoniata dal ritrovamento, nell'Ottocento, di alcuni bronzetti votivi, ora conservati nel Museo Civico Archeologico e Galleria Estense di Modena, e



**Banca popolare  
dell'Emilia Romagna**

**GRUPPO BPER**



**IMPRESA EDILE  
BATTISTINI**

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI - CARPENTERIA  
INTONACI ESTERNI E INTERNI - COPERTURE IN LEGNO  
IMPERMEABILIZZAZIONE TETTI  
COSTRUZIONE E VENDITA VILLETTE INDIPENDENTI

Via Serra 60 Maserno (MO) Tel e fax 059980045

Anche la montesina di adozione Simona Borelli nel cast di Pupi Avati

## 'Un viaggio di Cento Anni'

Anche la montesina di adozione Simona Borelli ha fatto parte del cast del film *Un viaggio di Cento Anni*, che sarà proiettato all'Expo e trasmesso dalla Rai.

Simona, Sarah Brambilla, Susy Morini e Morena Minelli hanno indossato costumi d'epoca, e impastato il pane. Sì, il pane di Pavullo è uno dei protagonisti del mediometraggio realizzato dal regista Pupi Avati per le Ferrovie dello Stato in occasione dell'Expo di Milano. Avati, a sorpresa, ha contattato l'Amministrazione comunale mettendola a conoscenza del progetto e ha ricevuto un'immediata risposta positiva.

*Un viaggio di Cento Anni* racconta la storia di un convoglio ferroviario che parte nel maggio del 1915 per arrivare a destinazione nel maggio del 2015 all'Expo di Milano, dopo un secolo di viaggio. Ogni vagone porta con sé una porzione della storia del



nostro Paese e l'ultimo, il primo nella narrazione, si ferma alla stazione di Pavullo per far salire i ragazzi destinati a combattere sul fronte della Grande Guerra. Due di questi ragazzi pavullesi si chiamano Vigetti e sono fratelli. La loro mamma li fornisce di biancheria, ma, soprattutto, di una pagnotta di pane di Pavullo e di una forma di formaggio pecorino. Pupi Avati, nello scegliere proprio il pane pavullese come simbolo dell'alimentazione di quegli anni, ha scavato nei propri ricordi, richiamando



alla memoria gli anni '50 del secolo scorso, quando il Panificio Verichese, gestito da tre generazioni dalla famiglia Piccioli, iniziò a portare il pane a Bologna, entrando così a far parte dell'infanzia del regista, che lo ha conservato fra i ricordi legati alla sua famiglia.

«Quello che nessuno si aspettava – racconta Morena Minelli, vicesindaco di Pavullo – è che ci è stato chiesto di partecipare attivamente alle

riprese. Così io, Simona

Borelli, Sarah Brambilla e Susy Morini, abbiamo indossato costumi d'epoca, e abbiamo impastato il pane».

*Nella foto, Simona Borelli (la prima a sinistra), Sarah Brambilla, Susy Morini e Morena Minelli con il regista Pupi Avati; sotto, una scena del film: Simona è davanti con la camicia bianca*

### Lauree

Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, classe LM-23 per **Michele Tondi di Montese**.

Titolo della tesi: *Riabilitazione e miglioramento sismico di un edificio residenziale colpito dal sisma dell'Emilia*.

Relatore: prof. ing. Marco Savoia; correlatori: prof. ing. Barbara Ferracuti, dott. ing. Marco Bovo. Congratulazioni da Montese notizie.

## Ezio Romagnoli, 75 anni di banda musicale



*Ezio Romagnoli con il suo inseparabile bombardino*

Ben 75 anni di banda musicale: non sappiamo se sia un record, ma di certo è una tappa rara. Ezio Romagnoli aveva 12 anni quando, il 7 giugno 1940, giorno del Corpus Domini, esordì nel Corpo bandistico di Maserno. «Suonammo durante la processione e in piazza eseguimmo due o tre brani - ricorda -. Mi dispiacque finire così presto, avrei voluto suonare ancora». Quando la banda di Maserno cessò, passò a quella di Montese. Per brevi periodi, ha suonato in quelle di Castel d'Aiano, di Samone e di Riola. Suoi maestri di musica furono prima Enrico Battistini e poi Vincenzo Balestri. Lo aiutò anche Righi, un bandista che abitava vicino a casa sua. Romagnoli iniziò con il trombone da accompagnamento e, quando entrò nella Banda di Montese, passò al bombardino. Ricorda alcuni membri della Banda di Maserno: Giovanni Fenocchi, Domenico Righi, suo fratello Giuseppe Romagnoli, Enrico Battistini, Vincenzo Balestri, i fratelli Beby e Romolo Bernardoni, un Mecagni, Luigino di Pradale, Piccolo dei Canoni, e Vitali. Quest'anno vorrebbe attaccare lo strumento al chiodo, ma non ci crediamo: la musica e la banda sono parte troppo importante della sua vita.



**VIBROBLOC Srl**

Via Padulle, 430 - 41055 Montese (MO)  
Tel. 059- 970.027 Fax 059-982.094  
www.vibrobloc.it - info@vibrobloc.it

**Nuovo Centro  
Revisioni Auto**

autorizzazione MOTO, circolazione e revisione MOTO

officina

**PASSINI ANGELO**

"Furio"

Arbos Montese (MO) Via A. Righi, 494  
Tel / Fax 059 991301  
E-mail angelo.passini@libero.it

**BETTI STEFANO**

**RIPARAZIONE MOTORIZZAZIONI  
SERRANDE - TAPPARELLE - CANCELLI**

Via Mullini, 313 - 41055 - Maserno (MO)  
Tel. 329 133 28 24

E-mail bettistefano.serrande@gmail.com

## Festa per i cinquant'anni di sacerdozio di Padre Guccini

Domenica 28 giugno, nella chiesa di Maserno, proprio come 50 anni fa, padre Luigi Guccini (Gigi) ha celebrato la Messa per festeggiare il suo cinquantesimo di sacerdozio. È nato ai Bicocchi nel 1937 da Sivio e Luigina Monfardini, dove è rimasto insieme ai suoi tre fratelli e due sorelle fino alla fine delle elementari dopo aver conosciuto, da bambino di poco più di sei anni la guerra, con i bombardamenti, le mine, i feriti e i morti che hanno segnato la vita di tante famiglie.

Tanti sono i ricordi ancora vivi: «Dopo le elementari (con il maestro Morsiani) sono finito in seminario, a Trento. Ricordo come se fosse oggi: eravamo in piazza a Maserno mio fratello Carlo e io. Dall'altra parte della piazza c'era don Giorgio, il parroco, con un seminarista dei dehoniani. Ci chiamò e ci disse: "Vi piacerebbe andare a studiare"? Nessun riferimento al diventare preti, solo "andare a studiare". Rispondemmo tutti e due di sì, con convinzione. A casa raccontammo l'avventura, e mio padre: "A me em va ben, ma tutti e due non posso; fate mo' voi..."».

Decisero di spedire a Trento le pagelle perché scegliessero loro. Così toccò a Luigi partire il 19 settembre 1949.

«Alle 7,30 eravamo sulla strada ad aspettare la corriera. Ma la corriera non passava, e papà: "Si vede che oggi non passa"... Tornammo a casa, ma io - me lo raccontò mio padre che ero già prete - rimasi attaccato alla finestra a scrutare la strada verso il "Palaz-



zino". A un certo punto ebbi un guizzo: "è ghè la corera, la corera!". Presi la valigetta e, senza salutare né mamma né papà, corsi a "prenderla"».

Ha fatto le medie e il ginasio a Trento, poi un anno di noviziato ad Albisola (Savona) e il liceo classico a Monza, mentre gli studi di teologia li ha compiuti a Bologna dove è stato ordinato prete dal cardinal Lercaro il 25 giugno 1965 assieme ad altri 18 fratelli del suo istituto.

Dopo l'ordinazione, mentre la maggior par-

te dei suoi confratelli andava in missione in Africa o in America Latina, Padre Guccini fu mandato a Roma all'Università Gregoriana a studiare ancora teologia. In un solo anno fece la licenza in teologia ottenendo proprio lui la medaglia d'oro tra 364 studenti e alla premiazione presenziarono anche i suoi genitori.

«Non sono particolarmente intelligente - così semplicemente commenta il suo percorso di studi - ma piuttosto un masernese che prende le cose con grinta e tenacia, com'è campeva na vol-

ta».

Dopo altri tre anni a Roma per approfondimento di studi, è chiamato a Bologna, in via Nosadella, come Direttore di *Testimoni*, rivista settimanale poi quindicinale molto diffusa negli ambienti religiosi.

È rimasto quindi 30 anni a fare il giornalista ma soprattutto il padre spirituale, come dice lui «rimanendo a contatto con il cammino della chiesa, e anche della società».

Nel 1996 ha chiesto ai Superiori di dedicarsi alle «cose dello spirito» occupandosi del Centro di spiritualità a Capiago di Como, dove si raggiungono oltre 12 mila presenze annuali, e andando in giro a predicare corsi di esercizi spirituali. Mantiene sempre vivo il legame con la nostra terra coltivando i rapporti con diverse persone e ritornando ogni anno, in agosto, per una breve vacanza nella casa paterna.

g. r.

*Nelle foto del 28 giugno 1965, padre Guccini a destra, seguito da don Giorgio Quattrini e da bambini di Maserno.*

### Don Simone, dieci anni di sacerdozio



Domenica 31 maggio don Simone Bellisi ha presieduto la santa messa, concelebrata da don Emilio Bernardoni, alla chiesa parrocchiale di Montese per i suoi 10 anni di sacerdozio. Fu infatti consacrato nella cattedrale di Modena il 21 maggio 2005. Hanno animato la celebrazione membri dei cori femminile e Monteforte.



### Riscoperta la maestà di Riva

È stata 'riscoperta' la maestà di Riva di Biscia, che si trova lungo la strada vicinale per Galizia, all'incrocio con la strada che porta al Giale.

La sera del 17 maggio, in processione con don Bruno, numerosi fedeli, recitando il santo rosario, hanno raggiunto il manufatto datato 1866 o 1886. L'anno è preceduto dalle iniziali G. C. di chi la realizzò.

## La sarta, attività fuori moda

Un tempo il nostro territorio pullulava di sarte e sartine specializzate a diversi livelli. Non si acquistava nulla di confezionato e a Montese c'erano ben tre negozi di stoffa e teleria. Tutte le donne sapevano usare ago e filo, tutte sapevano rammendare e rattoppare. Non si sprecava un centimetro di stoffa, nuova o usata che fosse e dai vestiti malandati dei grandi si ricavano indumenti per i piccoli.

Per le operazioni più complesse e per gli abiti si ricorreva alle professioniste del posto. Proprio perché saper cucire era indispensabile e poteva essere un'occasione di lavoro in alternativa all'attività agricola, le mamme erano solite mandare le figlie da una sarta che le addestrava al cucito per mesi e anni. C'era chi si fermava dopo aver appreso quanto bastava per rendersi utile in famiglia e c'era chi proseguiva il cammino e si appropriava del mestiere. Cerchiamo di rendere il sapore dei tempi andati riportando l'esperienza di alcune di loro.



Eva Fulgeri

La **Marianina di Bertocchi** insegnò a cucire a quasi tutte le ragazzine del paese. Da lei andò anche **Eva Fulgeri**, classe 1928, che in seguito si recò in una sartoria di Bologna per specializzarsi in abiti da uomo. Lavorava sia a domicilio che presso le famiglie del posto, ma, con la macchina da cucire in spalla, andava pure in trasferta, a Semelano, Rosola, Villa D'Aiano, Verica, trattenendosi presso le famiglie alcuni giorni.

Confezionava capi di ogni tipo, abiti da sposi compresi. Nel corso del tempo, è stata costretta a rallentare l'attività, dovendosi occupare dei figli e del podere, ma era tanta la passione che non ha mai abbandonato il



Marta Pirli

cucito. In tempi più recenti ha realizzato tante e diversissime maschere per il carnevale interparrocchiale. Ci racconta che, finita la guerra, quando non c'era niente di niente, prese a fare graziose ciabattine cucendo e trapuntando tutti i pezzettini di stoffa che riusciva a trovare in giro. Poi le ragazze le mettevano e andavano a ballare esibendole con orgoglio. Furono forse le antenate delle attuali ballerine?

**Marta Pirli** di S. Giacomo, 78 anni, aggiusta, accorcia, allarga e monta cerniere. Si passa il tempo e non si fa pagare. Si dedica a questi lavoretti che non fa più nessuno, svolgendo un servizio importante per i suoi compaesani.

Imparò i rudimenti del cucito dalla Clelia di Casa Basso e se ne servì per i suoi usi personali. In seguito prese in gestione la bottega e l'osteria del paese che gestì fino



La moda negli anni Quaranta

Marta Pirli (con il fiocco) assieme ai genitori e ai fratelli

agli anni

Settanta quando 'fu spodestata' dalla Polida. E fu allora che ritornò al suo primo amore e cioè alla macchina da cucire andando a lavorare nel maglificio della Sandra. Marta è conosciuta e ben voluta da tutti ed è un sicuro punto di riferimento per gli abitanti del luogo, ora che non ci sono più servizi e locali pubblici.

Abitava a San Martino e andò a imparare da sarta dall'Aldina di San Giacomo. A 20 anni era in grado di confezionare abiti sia da uomo che da donna. Dopo poco le morì la mamma, quindi dovette occuparsi dei fratelli e cominciò a lavorare solo a domicilio. Incontrò poi l'amore e cioè Fiorentino Jacobazzi di Maserno con il quale convolò a nozze nel 1948.

Da allora è conosciuta come la **Concetta dei Rondoni**. Col passare del tempo, al lavoro di massaia, contadina e sarta si aggiunse anche quello di mamma di tre figli



Concetta dei Rondoni

maschi. Negli anni Sessanta lei e il marito diventarono gestori del negozio di alimentari del posto, luogo di incontro per grandi e piccini. Oggi Concetta ha 91 anni, ma è briosa e attiva come una giovane donna. Oltre a fare tortellini e zuccherini, svolge la sua antica attività aggiustando capi di vestiario che i vicini le portano pagandola in natura. Un'ultima annotazione di gossip. In realtà Concetta trovò l'anima gemella con la complicità di un amico, Livio Mecagni: «Agh pens me a cateet marè!», e le presentò Fiorentino.

Fernanda Bernardoni

# Frana di sassi sulla Sp 27

Il 10 aprile è stata chiusa la strada provinciale 27 in un tratto vicino alla Vaina, a causa della caduta di massi anche di grosse dimensioni e detriti sulla carreggiata scivolati dal versante franato a monte della strada, nonostante nel tratto fosse presente una rete paramassi, installati una decina di anni fa dalla Provincia, che non è stata sufficiente a contenere il materiale. Il movimento franoso ha interessato un fronte lungo oltre 50 metri e alto oltre 100 metri.

Nei giorni precedenti era stato effettuato un intervento per liberare la barriera da altri detriti caduti, ma in quantità più contenuta. La

strada è stata riaperta al transito il 29 aprile. Per raggiungere Montese dalla strada Fondovalle Panaro si poteva percorrere la strada del Passo Brasa che passa da Zocca. I mezzi con peso inferiore a 15 tonnellate, potevano transitare sulla comunale Ponte Chiozzo - Montespescchio - Maserno - Montese. Sulla comunale Chiozzo - Tampella - San Giacomo - Montese, anche questa accessibile a mezzi con peso inferiore a 15 tonnellate, era stato posto il divieto di transito temporaneo a salire.

Ora la Provincia dovrà intervenire in modo risolutivo nell'altra frana poco sotto Vaina.



## È morto Guglielmo Golinelli, editore de 'Il Trebbo'

Il 21 marzo scorso è deceduto Guglielmo Golinelli, storico fondatore e titolare dell'omonima industria grafica di Formigine.

Aveva 85 anni. Guglielmo Golinelli era un affezionato amico de 'Il Trebbo'. Con la sua azienda grafica ha pubblicato numerosi libri del Gruppo culturale e ogni anno non mancava di fare visita a Montese assieme alla moglie Antonietta.



Appassionato di ciclismo, un paio di estati organizzò a Montese una gara delle due ruote per giovanissimi.

## Montese, addio cabine telefoniche



L'avvento dei telefoni cellulari sta mandando in archivio le cabine telefoniche che decenni fa erano state installate in tutti i paesi e oggi sono inutilizzate. Ora Montese capoluogo ne perderà tre su quattro: quella di Piazza IV novembre, quella di Piazza della Repubblica e quella al Cerro. Ne resterà una in via Panoramica bassa, vicino all'ingresso della sede dell'Avap. Qualche anno fa, a seguito di una delibera di Agcom (l'Agenzia per le garanzie nelle comunicazioni), la Telecom ha avviato un piano di revisione che ha portato a rimuovere numerose postazioni pubbliche. Gli standard nazionali prevedono di eliminare circa il 30 per cento delle cabine. In Emilia Romagna erano 9.735 nel 2010 e al 31 dicembre di quest'anno diventeranno 7.048. Alla fine dello scorso anno, nella nostra provincia, le postazioni di telefonia pubblica si erano già ridotte a 1.147 ed entro quest'anno ne verranno eliminate altre 26.

## Montalto ha ricordato don Giuseppe Preci ucciso il 23 maggio 1945

Il 24 maggio scorso la Comunità Parrocchiale di Montalto ha ricordato don Giuseppe Preci, ucciso dopo la fine della seconda guerra mondiale per odio anticlericale, perché prete integerrimo, tutto dedito alla sua Chiesa.

Don Preci, nato a Montalto il 4 gennaio 1882, affascinato dalla figura e dal carisma di padre Dotti, un bravo frate toscano venuto a predicare le Missioni a Montalto, a 16 anni lasciò il suo paese per andare a studiare a Firenze e diventare frate nell'ordine dei Frati Minori. Attorno al 1920 decise di passare allo stato secolare e ottenne dal vescovo di Modena di essere nominato curato della chiesa di Montalto, che resse con zelo e con dedizione. Non si vergognò delle sue origini contadine,

dedicandosi con passione alla coltivazione di un piccolo appezzamento di terreno di fianco alla chiesa. Fu il primo a Montalto a usare e far conoscere ai suoi parrocchiani i primi rudimentali macchinari agricoli. La gioia più grande gliela procurò l'arcivescovo Bussolari quando nel 1939 emanò il decreto per l'erezione in parrocchia della sua chiesa e lui ne divenne il primo parroco. All'uccisione di don Preci, avvenuta il 23 maggio 1945, da parte di presunti partigiani che con una tragica menzogna gli avevano chiesto di andare ad assistere un moribondo. Non è ancora stata fatta chiarezza completa su questo fatto per omertà di chi sa veramente la verità e per aver confuso le idee con versioni travisate dei fatti.



**G.F. drink**  
di Gianaroli Fabio  
**INGROSSO E DETTAGLIO BEVANDE**  
Tel. 059 98.12.22  
Via Padulle, 381 - 41055 MONTESE (MO)  
P.I. 02317860365 C.F. GNR FBA 69T24G393P

**CENTRO ALIMENTARE**  
ALIMENTARI  
FRUTTA e VERDURA  
PASTA FRESCA - ROSTICCERIA  
**NARDI**  
059-981636  
PRODOTTI ROSTICERICI  
MONTESE (MO)

**Macelleria - Salumeria**  
**LA BUONA CARNE**  
di Sernesi s.r.l. **GASTRONOMIA**  
**POLLI ALLO SPIEDO**  
**FORMAGGI**  
Via C. Tamburini, 14/18  
41055 Montese (MO)  
Tel. e Fax 059.98.18.81  
Cell. 328 12.48.019  
Il Tuo Negozio di Fiducia

## La Palmieri Group ha aperto a Iola

Dopo quattro anni di chiusura, lo stabilimento di Iola di Montese, che per 13 anni ospitò unità produttive della Saeco, ha riaperto le porte lo scorso fine maggio. La Palmieri Group, con sede a Silla di Gaggio Montano, vi ha avviato un secondo distacco produttivo dopo quello di Canevaccia.

La Palmieri Group, leader mondiale nella produzione di utensileria per perforazioni (produce macchinari e taglienti per lo scavo di tunnel e di gallerie), non ha risentito della crisi economica che da anni investe l'intero globo: è in continua espansione.

L'immobile aziendale fu inaugurato nel 1998 dalla Saeco, che vi produceva componenti per macchina da caffè, e occupò fino a 120 maestranze. Ceduta a una multinazionale, nel 2011 tutti gli operai e impiegati furono trasferiti nelle unità operative di Gaggio Montano e lo stabilimento di Iola fu chiuso. Palmieri lo acquistò lo scorso anno.



Comuni	Classifica nazionale	Classifica provinciale	Reddito imponibile medio	Variazione annua
Prignano	1864	22	19.097	+2,7
Serramazzone	2027	26	18.991	+2,5
Pavullo	2133	27	18.820	+3,1
Guiglia	2215	29	18.722	+3,9
Montefiorino	2711	32	18.127	+0,8
Montese	3446	34	17.320	+2,5
Zocca	3555	35	17.205	+2,7
Riolunato	3911	37	16.789	+4,3
Frassinoro	4037	39	16.661	+5,6
Palagano	4275	40	16.364	+2,6
Sestola	4423	41	16.183	+3,4
Polinago	4650	42	15.895	+1,4
Lama M.	4817	43	15.711	+3,0
Fanano	4851	44	15.662	+1,2
Fiumalbo	4964	45	15.552	+3,3
Pievepelago	5230	46	15.090	+2,7
Montecreto	5395	47	14.847	+4,1

## I più ricchi e i più poveri

Con i suoi 17.320 euro medi dichiarati dai suoi abitanti nel 2014, Montese occupa il 6° posto nella classifica dei più ricchi (almeno per il fisco) dell'Appennino modenese e scende al 34° gradino nella classifica dei 47 comuni della provincia e al 3446° posto in quella dei circa 8 mila comuni italiani. I dati, pubblicati dal Sole 24 Ore, sono riferiti alle denunce dei redditi del 2014. Guida la graduatoria della nostra montagna Prignano con un reddito medio procapite di 19.097 euro, e la chiude Montecreto con 14.847. In provincia di Modena, il comune più ricco è Castelnuovo Rangone con 24.166 euro che a livello nazionale occupa la 133ª posizione. Se diamo uno sguardo ai comuni a noi vicini dell'Appennino bolognese, troviamo Gaggio Montano con un reddito medio di 18.735 euro (2203° posto nella classifica nazionale), Lizzano in Belvedere con 17.726 (3068°), Castel d'Aiano, ultimo della classifica bolognese, con 17.264 (3501°).

## Formazione: 'Il bar moderno in territorio turistico'

'Il potenziamento della filiera food e drink per il rilancio del turismo enogastronomico - Il bar moderno in territorio turistico', è il titolo di un seminario di formazione professionale, proposto dalla scuola alberghiera di Serramazzone, che si è svolto nei mesi scorsi a Montese, volto a migliorare le competenze di titolari, collaboratori e dipendenti di bar «per renderli capaci di intercettare, soddisfare e gestire una clientela non solo locale, ma anche di provenienza turistica», spiegano Farinelli e Gozzoli, coordinatori dell'iniziativa.



Le aziende che hanno aderito rientrano in cinque tipologie produttive presenti in questo settore: semplici bar, bar che offrono anche il servizio di trattoria, ristoranti con funzione di bar e un forno con annesso bar. «Gli operatori dell'ospitalità di questi territori - precisano - stanno cercando di riconvertire le loro offerte di accoglienza orientandole su clientele che possano apprezzare le specialità di questi territori, tra le quali primeg-

giano la gastronomia della tradizione offerta dagli esercizi di ristorazione».

**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO  
FILIALE DI MONTESE  
Tel. 059 970048 - montese@altoreno.bcc.it



### B.M.B. SERRAMENTI

Porte, vetrine,  
finestre in alluminio  
a taglio termico o alluminio-legno,  
persiane fisse ed orientabili, scuri,  
porte blindate e taglia-fuoco, tapparelle  
con cassonetto coibentato, zanzariere,  
ecc.

Ricostruzione narghere e cornici in alluminio

Via E. Ferrini 174 - 41050  
San Giacomo Maggiore - Montese (MO)

Tel. 059 981357 / Fax 059 970514  
Web: www.bmbmeccanica.it E-mail: bmb93@tiscali.it

# Estate 2015, una montagna di eventi

Ricco il calendario delle manifestazioni in programma durante l'estate e l'autunno 2015. Spaziano dalla cultura, alla musica, all'intrattenimento, allo sport, alle passeggiate, al folclore, alla gastronomia. Tutti i lunedì di luglio e agosto, nella pista di pattinaggio, ci sarà Discoroller, tutti i martedì la consueta tombola in piazza, tutti i mercoledì musica e tutti i sabati Nutella party-festa per bambini. Nel capoluogo e nelle frazioni si svolgeranno le principali sagre annuali e tante altre iniziative. Si segnalano la 35° ed. Festa AVAP (18 e 19 luglio), Brighent in baldoria a Montalto (19 luglio), la rassegna MonteseSalute, incontri pubblici su salute e medicina durante luglio e agosto. Il 9 agosto, nella Rocca, 1° tenzone dei signori Montecuccoli a cura della compagnia Re Astolfo, il 15, nella sala giochi degli impianti sportivi di Montese, alle 16.00, 2° Olimpiadi dei bambini, dal 5 al 13 settembre la festa quinquennale in onore del Crocefisso di San Rocco a San Giacomo, la Sagra della patata e del Parmigiano Reggiano a Montese il 13 settembre e la Sagra della castagna il 18 ottobre a Maserno.

L'intero programma dettagliato delle manifestazioni è disponibile presso la Biblioteca comunale e in tutti gli esercizi pubblici.

Per informazioni: IAT Biblioteca Via Panoramica 25 Montese tel. 059 971122 biblioteca@comune.montese.mo.it



## 147 chilometri di sentieri

Montese cerca il rilancio del turismo puntando sull'ambiente e sulla storia. All'agriturismo Il Palazzino e nella sede di Salto 2000 si sono svolte conferenze sulla sentieristica montesina, condotte da Pietro Farinelli di Dinamica. In particolare è stata illustrata Carta escursionistica del territorio comunale redatta dalla guida Gianni Genzale. Sono 21 gli itinerari che offre lungo i 147 chilometri che si snodano in mezzo al verde del capoluogo e delle sue dieci frazioni, con la possibilità di toccare con mano 69 emergenze storiche e 17 naturalistiche. Uno scrigno di eccellenze non comune. Quattro gli itinerari tematici proposti: la Linea Gotica, la Via dei Montecuccoli, la Via del Mulini (in passato ne funzionavano 38), la Via Nonantolana (in destra Val Panaro).

Il sindaco Luciano Mazza ha annunciato che entro un anno la Carta sarà digitalizzata e consultabile in rete.

### Mostre

Nelle sale dell'Ex ghiacciaia comunale: dal 13 giugno al 3 luglio Forum Artis Museum con Personale di Elena Catarci e dal 4 al 30 luglio Personale di Maurizio Tangerini. Il Gruppo culturale Il Trebbo dal 2 al 10 agosto propone Mike Tonioni e le sue radio e dal 14 al 24 agosto Memorie di guerra nel 70° Anniversario della Liberazione.

### Musei e Oratori

**Museo storico della Rocca**  
Luglio ed agosto dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 18, sabato e domenica dalle ore 16 alle ore 19, chiuso martedì. Settembre, domenica dalle ore 16 alle ore 19.

**Museo di Iola:** Luglio ed agosto, tutti i giorni dalle ore 15.30 alle ore 18.30; settembre, domenica dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

### Metti una sera un libro...

Sei giovedì dedicati alla presentazione di libri.

**Luglio**

**16:** Salto chiesa parrocchiale ore 20.45, in occasione del 70° della morte di don Augusto Banorri (1873 - 1945), don Bruno Caffagni benedirà il sacello ove riposano i resti mortali del parroco don Banorri, traslati dal cimitero del luogo.

Paolo Bernardoni presenterà la pubblicazione, che ha curato, del manoscritto *Sfumature di vita popolare frignanese* che il parroco di Salto aveva lasciato all'Accademia Lo Scoltenna di Pievè-pelago. Andrea Pini parlerà degli *Oratori nella storia degli edifici di culto*.

**23,** alle 20.30, nella sala mons. Dallari a Montese, si parlerà delle attività del gruppo culturale Il Trebbo;

**30,** alle 19.00, a Salto, Agriturismo Il Cotto, visita al Lago Bracciano e alle sorgenti Acqua Salata. Alle 20.30 sarà presentato lo studio sugli *Etruschi e il Lago Bracciano* a cura di Federica Badiali.

**Agosto**

**13:** alle 20.30, a Montese, presentazione di *Schegge di guerra*, seconda edizione, di Pasquale Tondi;

**20:** alle 20.30, a Montese, sala mons. Dallari, presentazione della pubblicazione *odore e Libertà. Fotografie della Linea Gotica* di Aniceto Antilopi.

### Altri eventi culturali

**3 agosto,** ore 21.00, a Montese Museo della Rocca, videoproiezione: *Italia 1943-'45. Il cammino verso la libertà* a cura di Gabriele Ronchetti

**17 agosto,** ore 20.30, a Montese Museo della Rocca, presentazione del libro: *Dalla guerra alla liberazione nel modenese. Storie e testimonianze contadine* con proiezione di foto d'epoca a cura di Sara Prati e Giorgio Rinaldi.

**12 settembre,** ore 16.00, a Montese Rocca, Seduta di studio in onore di padre Berardo Rossi ofm (1922-2013).

### Concerti

**Luglio:** 15 e 18 Rassegna Claxica; 25: Montese, ore 21.00, Concerto Bande Insieme, Fognano e Montese.

**Agosto:** 10, ore 21.00, chiesa parrocchiale, Concerto di San Lorenzo; 11: ore 21, Caseificio Dismano, Concerto della via lattea: Gipsy Soul Trio; 12: Maserno, ore 20.30, Chiesa parrocchiale, Concerto di mezza estate: Dal 30 agosto al 6 settembre, a Montese, Musica in corso: Play Corner.

**Settembre:** 3: Iola chiesa parrocchiale ore 21.00, Concerto nel decennale del restauro dell'organo; 4: Montese chiesa parrocchiale ore 21.00 Concerto Rassegna Musica in corso; 5: San Giacomo, chiesa parrocchiale, ore 20.30, Concerto Rassegna Musica in corso. Concerti Armoniosamente; 22 luglio a Iola, 1 agosto nella chiesa di S. Giorgio a Montalto, 31 chiesa di Semelano. Tutti i mercoledì musica a Montese.



## Successo del Rally Classic Circus

Sabato 13 e domenica 14 giugno, sulle strade delle nostre montagne, si è svolto il "Rallyclassic Circus", manifestazione di auto storiche e sportive, a cui hanno partecipato una quarantina di appassionati del settore per trascorrere due giorni tra tour ed esibizione dei propri mezzi con una gara spettacolo.

*Nelle foto, da sinistra, la partenza da Piazza IV Novembre a Montese, la spsta a Iola con la visita del Museo; la premiazione delle tre coppie vincitrici assolute ritratte mentre stappano Champagne.*



### I vincitori

#### Classifica finale

#### Categoria assoluta

- 1° Tosetti - Banorri su Mini;
- 2° Bernardoni - Mazzetti su Mini;
- 3° Passini - Contardi su Golf Gti;
- 4° Mazza - Mazza su Mini Cooper Jew;
- 5° Sola - Pradelli su Fiat 124 Abarth;
- 6° Menozzi - Mazzetti su Lancia Delta;
- 7° Ricci G. su Fiat 124 Abarth;
- 8° Tomasi - Lenzi su Mini Cooper;
- 9° Migliori - Stefanini su Lancia Fulvia HF;
- 10° Bernabei - Bernabei su Ford Focus.

## Lancio del ruzzolone, tanti campioni

Scorpacciata di premi per i Montesini lanciatori di ruzzolone ai campionati nazionali a squadre disputati il 13 e il 14 giugno a Spoleto e al campionato regionale a coppie giocato sui treppi di Coscogno di Pavullo.

In categoria C si è aggiudicato il trofeo iridato la squadra composta da Mattia Mancini, Matteo Mazzetti, Devis Palmieri, Daniel Radu e Michele Sabatini.

In categoria B si è laureata vice campione nazionale la squadra di Luigi Barbieri, Luca Berti, Oscar

Borelli, Roberto Stefanini e Domenico Tondi.

Terzo posto in categoria A per la squadra

di S. Lucia composta da Marco Baldicelli, Davide Bazzigotti, Lotario Bernardoni, Benito Dozzi e Giuseppe Passini.



Ai campionati regionali a coppie del 21 aprile scorso a Coscogno di Pavullo, sono saliti sul gradino più alto del podio Lorenzo Biccocchi e Mancini Mattia.

Il 29 e il 30 agosto prossimi, a Maserano, si disputerà il campionato italiano di Rulletto a coppie e individuale.

*Nella foto, i campioni italiani di categoria C*

**ECOCHIOCCIOLA**

Tel. 335 822 1005

## Sorpresa di Pasqua per il 2015

Abbonamento estivo giornaliero ai residenti:

**Piscina, area barbecue, ping pong, parco botanico**

dal 15 giugno al 31 agosto

Adulti 40 euro, bambini 2/8 anni 20 euro

# Appennino 2000, applausi per Pallavolo e Ritmica



Ottimi risultati hanno conseguito le squadre di pallavolo di 'Appennino 2000'.

Le Allieve under 15, allenate da Gianluca Montagnani, si sono laureate vice campionesse provinciali nel campionato Csi e campionesse nel campionato Alto Appennino. Nella finale del provinciale sono state sconfitte dall'Anderlini Unicom Oro.

Il 7 giugno, a Ravenna si sono classificate al secondo posto nel torneo



'2 giorni di mare', categoria allieve. La squadra Open femminile, allenata da Giovanni Mecagni, ha conquistato il terzo posto nel campionato provinciale della sua categoria. Successi anche per la Ginnastica ritmica: le bambine e le ragazzine, allenate da Simona Geri e da Elisa Mazzini, si sono ben classificate nei campionati provinciali e regionali e si sono qualificate per i nazionali ottenendo un piazzamento soddisfacente.

TM

AGENZIA

*Terr@mare Group*

di Lucchi Pietro

Ufficio di Montese (MO) • Via Piccinelli, 31 - Tel./Fax 059 982190

Salto di Montese

Maserno di Montese

Nostre esclusive...

Montese centro

Montese villa di nuova costruzione

AFFITTANZE TURISTICHE

VACANZA APPENNINO

AFFITTANZE TURISTICHE

[www.vacanzappennino.com](http://www.vacanzappennino.com)

[montese@vacanzappennino.com](mailto:montese@vacanzappennino.com)

MEDIAZIONE PROMOZIONE E SERVIZI IMMOBILIARI

Consulenza e assistenza per compravendita e affitto • Valutazioni commerciali • Gestione scadenze contratti di locazione

[www.agenziaterramare.com](http://www.agenziaterramare.com)

montese@agenziaterramare.com

geco service

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

Servizi per i condomini

Montese Tel. 059 981461

Vignola Tel. 059 775854